



EYE DOCTOR

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 numero 46) art. 1 comma 1 DBC Milano - ISSN: 2035-6900

ANNO 3 NUMERO 3
MAGGIO
GIUGNO 2011

PERIODICO DI AGGIORNAMENTO
SCIENTIFICO E CULTURALE IN OFTALMOLOGIA

Ricomincio dai miei magnifici SETTE...

La mattina del 25 settembre 2010, mi son svegliato con l'ansia strana che ti prende la mattina degli esami. Quel giorno si laureava in Bocconi mia figlia (la seconda, laurea triennale) avevo aperto la busta di una nuova cravatta e godendomi il gesto stringevo e correggevo il nodo, quasi in maniera scaramantica. Ora, per un "ragazzo del Sud", che ha studiato e lavora al Nord da 35 anni, indossare una cravatta di Cappelli o di Marinella è come svegliarsi presto ed affacciarsi sul golfo di Napoli, mentre il sole fa appena capolino e la brezza marina mattutina non si è ancora fusa con l'odore del giornale, di un buon caffè e di una sfogliata. [...]

continua a pag. 2



INTERVISTA

Incontriamo Paolo Emilio Bianchi

Il professor Bianchi presenta ai lettori il suo percorso professionale, illustrando le peculiarità della clinica oculistica del San Matteo di Pavia, centro di riferimento nazionale per l'oftalmologia pediatrica ed il trapianto di cornea.

a pag. 8

NEWS

Congresso AIMO

A Roma, dal 30 settembre al 1° ottobre, si svolgerà il 2° Congresso dell'Associazione Italiana Medici Oculisti (AIMO). Venerdì mattina i lavori si apriranno con la sezione dedicata a "L'occhio rosso [...]"

continua a pag. 13

NEWS

Retinopatia del Prematuro

Si è svolto a Milano, il 12 ed il 13 maggio scorsi, il 4° Congresso Internazionale del Gruppo di Studio [...]

continua a pag. 7

FOCUS ON

Occhio e postura: le basi fisiche di una globale prevenzione

Finisce una visita, siamo in perfetto orario e pronti a chiamare il prossimo paziente che viene regolarmente invitato ad accedere allo studio per la visita oculistica, prosegue lungo il corridoio, entra in sala visita, sposta [...]

[...pg. 13]

SIGHTSAVERS

Dona il tuo 5x1000



A aiutare le persone che vivono nei paesi più poveri a recuperare la vista, a te non costa nulla, ma per loro vuol dire moltissimo. [...]

[...pg. 15]

LIBRI

Galeotto fu il libro



Che cosa abbia spinto Ian Sansom, autore inglese classe 1966, laureato a Cambridge e docente di letteratura [...]

[...pg. 9]

ARTE

Davide Avogadro



È nato a Vigevano nel 1968 dove vive e lavora. Ha conseguito il diploma al Liceo Artistico statale di Novara [...]

[...pg. 3]

RICERCA

6 Analisi della congiuntiva in pazienti glaucomatosi dopo impianto di gold micro shunt

M. Nardi et al.

CORSI FAD 2011

5 CREDITI ECM

Nuovi orientamenti terapeutici in oncologia oculare

Il corso è articolato in 3 moduli:
► Interferone-a intrasclerale nel trattamento dei MALT-linfomi congiuntivali
► Emangiomi Coroideali
► L'immunoterapia con Imiquimod pomata al 5% per il trattamento dei carcinomi basocellulari [...]

a pag. 12

WWW

WWW.EYEDOCTOR.IT

Collegati al sito www.eyedoctor.it e scarica gratis le prime pagine del corso FAD "Nuovi orientamenti terapeutici in oncologia oculare"

MEDICINA LEGALE

L'intervento eseguito in difetto di consenso informato: responsabilità e risarcibilità del danno

Lo sviluppo giurisprudenziale della Corte di Cassazione Civile nell'ultimo decennio in materia di responsabilità professionale sanitaria ha delineato un sotto-sistema della responsabilità civile che ha reso sempre più complessa ed incerta l'azione difensiva del medico coinvolto [...]

continua a pag. 4

HYLO®-GEL
ACIDO IALURONICO 0,2% IN SISTEMA COMOD®

IL PRIMO GEL IN SISTEMA COMOD®

Visufarma

HYLO®-GEL
collirio lubrificante
10 ml

www.visufarma.it

INTERVISTA

Marco Nardi



Direttore della UO Oculistica Universitaria del Nuovo Ospedale S. Chiara di Pisa

continua a pag. 11

NUOVO SOFTWARE 2011
CONTATTACI

icare
tonometer

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA

SENE 1981

Expansione group

tel. 051 89.01.611
fax 051 86.34.00
info@espansione.it

Ricomincio dai miei magnifici SETTE...



"Nessun male può accadere ad un uomo giusto, sia durante la vita che dopo la morte"

Platone

La mattina del 1° marzo 2011, mi son svegliato presto con l'ansia strana che ti prende la mattina degli esami. Quel giorno entravo per la prima volta nel Reparto Oculistico dell'Istituto Clinico Città Studi.

Ho aperto la confezione di una cravatta nuova e, godendomi il gesto, stringevo e correggevo il nodo, quasi in maniera scaramantica. Ora, per un "ragazzo del Sud", che ha studiato e lavora al Nord da 35 anni, indossare una cravatta di Cappelli o di Marinella è come svegliarsi presto ed affacciarsi sul golfo di Napoli, mentre il sole fa appena capolino e la brezza marina mattutina non si è ancora fusa con l'odore del giornale, di un buon caffè e di una sfogliatella. Mi guardo allo specchio, sembro "Ercolino sempre in piedi"...

Eccoli qua: "più bello e più forte che pria". E se gli amici si vedono nel momento del bisogno, ecco a voi i miei Campioni.

Dal 1° marzo 2011 ho infatti l'onore ed il raro privilegio di dirigere, coordinare, amalgamare un plotone, un gruppo d'Eroi.

Qualcuno sorriderà, penserà che l'enfasi sia eccessiva. Vi assicuro, non è così. Questa nostra bella e modernissima struttura sanitaria, l'Istituto Clinico Città Studi, era la Casa di Cura Santa Rita. E come succedeva a scuola quando spariva una matita tutti gli alunni erano colpevoli, aver lavorato qui è come avere il peccato originale. Ma noi non c'entriamo nulla con la mela di Eva.

Siamo qui a dimostrare, ogni minuto, con la nostra professionalità, che siamo ancor più seri, affidabili, professionali, gentili di tutti i medici oculisti del pianeta. Insomma, l'eroismo c'è.



Il mio Primo Cavaliere è Ettore Destro.

Ettore è davvero un amico, un fratello. Ci sentiamo spesso durante il giorno, se io non sono in Istituto. Il fine settimana a volte ci vediamo presso il suo studio a Como, per rivedere protocolli e consensi informati. Condivido con lui la delicata gestione del reparto, dei rapporti con la parte logistica, organizzativa, manageriale della struttura. Mi aiuta anche in tutte le relazioni con le aziende chirurgiche e mediche. È

il mio vice, ma soprattutto è responsabile di tutta l'attività operatoria. È un maestro della chirurgia del segmento anteriore, ma non disdegna la vitreoretina e le tecniche miniinvasive. Campione indomito di nuoto e di vita, alleva quattro meravigliose piccole amazzoni... Le trovate infatti sempre nelle prime posizioni nelle classifiche internazionali di equitazione. Il mio "centravanti di sfondamento" è Francesco Scullica. Francesco ha l'hobby della mara-

tona. E questa cosa gli rimane un po' nel sangue, devono essere le endorfine, e fa sedute di sala con 14 15 16 cataratte e, se non lo si manda a chiamare, continueranno con dacrio, blefaroptosi... Insomma, si fa davvero fatica a staccarlo da un microscopio o da un faco. È un bravo professionista, una bella persona, sereno, parla sempre dei suoi piccoli e della bella moglie. Dietro di loro il centrocampo, i miei mediani.

Ora, la vita da mediano è durissi-

ICCS Istituto Clinico Città Studi

Dispone di sofisticate e modernissime tecnologie e di competenze specialistiche che consentono di fare fronte a tutte le patologie oculari. L'attività è prevalentemente orientata a procedure diagnostiche e terapeutiche in regime di ricovero giornaliero (day hospital) o ambulatoriale. La chirurgia della cataratta con faco-emulsificatore viene effettuata in day hospital. L'equipe di chirurgia refrattiva con laser ad eccimeri fornisce una risposta alla sempre più forte richiesta di questo tipo di trattamento che consente di recuperare una migliore visione naturale rendendosi indipendenti dall'uso dei più tradizionali ausili ottici come occhiali e lenti a contatto.



Info
tel. 02 2393 1
e-mail: info@ic-cittastudi.it
www.ic-cittastudi.it

ma... "sempre a recuperare palloni", direbbe Ligabue. Giulia Mandelli è come Cambiasso, lei c'è. Lei c'è sempre. Ha il carattere indomito alla Nannini, e come Gianna svicola ora davanti ad un Cirrus e poi in un battibaleno fa uno YAG Laser e, tornando sulla destra, mentre riprende fiato, una tonometria a soffio ed una biomicroscopia. È

una ragazza in gamba, descrive sempre tutto e bene nei referti ed è precisa, pignola come un oculista deve essere. Come tutte le persone in gamba, molto dotate, va però un po' per conto suo... Come dire, a volte fa come Balottelli, tu le dici "fai così" e lei spara un pallone da 40 metri... Paolo Marangoni, l'altro mediano, è più alla Gattuso, visto che è milanista. Paolo è forte. Si interessa di tutta l'oftalmologia, in particolare ora anche dell'oftalmologia pediatrica. Lo conosco dai tempi del Militare. Per me è il ragazzo di sempre, medico appassionato con la mania delle belle auto. Potrebbe lavorare e scrivere su Quattroruote o Autocapital, sa tutto di motori. Padre di due biondissime bambine, marito di Maruska (amica di mia moglie), è un medico molto affidabile ed un professionista serio, sempre molto attivo. È bravo, affidabile, in Istituto conosce davvero tutti. Se fossimo su uno scafo da canottaggio, sarebbe 1 dispari... quello che regola la voga: se lui è in forma, si vola.

Veniamo alle due colonne portanti, i centrali. Per questo ruolo ho scelto due ragazzi del mio stesso vivaio, la Clinica Oculistica dell'Università di Bari.

Antonio Vischi, anche lui un passato di scuola militare (Mrosini a Venezia però), ha un figliolo piccolo piccolo, Andrea Michele, ed il portamento da galantuomo. Barba sempre curata, stile impeccabile, sia in tutina verde che in camice. Il suo punto di forza è la responsabilità del Centro Glaucoma. La maggior parte dei pazienti glaucomatosi è seguita da lui dalla terapia medica a quella chirurgica e parochirurgica.

Vista la mole di lavoro a volte anche Paolo e Giulia gli danno una mano. Lui appena può scappa e sferruzza in sala operatoria ed in saletta. Sono davvero fiero di lui, nonostante la giovane età, in pochi mesi gestisce il compito oneroso affidatogli con tantissimo impegno. Ogni tanto scappa a Bari perché, pur vivendo sul lago, l'acqua salata, si sa, è un'altra cosa.

Alessandra Quinto è l'oculista responsabile degli ambulatori di Retina Medica. È sempre serena, ha scelto la nostra professione perché animata da grande passione. La retina medica è la sua attività principale, ma fa anche una marea di visite, di FAG, di angiografie al verde di indocianina, di laser. Segue anche tutte le sedute operatorie per la terapia intravitteale con gli antiVEGF e con Ozurdex. È sempre presente ai più importanti congressi internazionali: è il nostro testimonial, relattrice perfetta grazie alla prodigiosa capacità che ha di imparare e parlare correttamente 3 o 4 lingue. Spero presto di dotare i suoi ambulatori di un Heidelberg tutto nuovo, di un nuovo laser e di un altro Cirrus.

Un personaggio fondamentale a questo punto è Chiara Troyer, la nostra caposala, da cui dipendono le nostre infermiere, le ortottiste, tutti gli ambulatori e la saletta chirurgica. Chiara capisce di calcio, è interista, ma anche mamma

di marmocchi. È sempre presente sul campo di gioco (ed anche oltre). Alimenta tutto, attacco, difesa. Qualsiasi problema ci sia, si chiama Chiara.

A volte scende in campo anche Valeria. In uno dei miei primi giorni deve avermi visto un po' "straccetto" ed è arrivata subito con il "rinforzo", un panino alla Nutella. Mamma che buona la Nutella!

Ma non si può giocare in Sette. Quindi passiamo alla difesa. Qui son schierate le migliori ortottiste che possiate immaginare.

Gigliola, Elena, Valentina e Valentina "la rossa" sono sempre presenti, una vera barriera, una prima linea. Oltre a tutta la diagnostica strumentale eseguibile per le loro mansioni, tra un campo visivo ed una valutazione ortottica, prenotano gli interventi chirurgici, predispongono le liste operatorie, sono ovunque, corrono qui e lì senza sosta. Dal punto di vista logistico i nostri ambulatori di oculistica sono al -2 tutti dislocati in un lungo e stretto corridoio, ed ogni tanto le potete vedere sfrecciare da una parte all'altra... soprattutto la "rossa".

Ma se gli ambulatori sono al -2, e sono un po' "angusti", al -4 invece sembra di essere alla NASA. Sale operatorie ampie, alte, illuminate come saloni di una nave da crociera, climatizzate come un Hotel a 5 stelle sulla Quinta. Qui c'è Battista. Battista è il caposala responsabile delle sale operatorie. Ecco, questo ragazzo è davvero un genio. Non solo segue tutti i chirurghi specialisti di tutte le branche, (e si sa i chirurghi sono tutti un po' particolari) ma è capace di metterli a posto il video del microscopio con la stessa magica destrezza con la quale ti passa un ferro. Ogni passaggio in sala, ogni manopola, ogni tappa di ciascun processo di sterilizzazione è grazie a lui registrato, codificato. La refertazione della prestazione chirurgica è sempre fatta con un computer e nulla, davvero nulla, è lasciato al caso. Insomma in sala operatoria si respira tanto Futuro.

E, a proposito di futuro, parliamo di campagna acquisti...

M'aspetto due giovani promesse, due campioni in erba, ma che già hanno dato prova di grande preparazione e bravura, un esperto di cheratoplastica e l'altro di retina chirurgica.

Il primo si chiama Paolo Svelli, è uno dei giovani oculisti più promettenti che conosco. Campione di canottaggio ed alpinismo, sparisce a volte in elicottero (118) per soccorrere qualcuno disperso in montagna. È capace in tutto quello in cui si applica. Ora è anche motorizzato.

Anche l'altro si chiama Paolo, ma la trattativa richiede il massimo riserbo.

Dal prossimo settembre ci trasferiremo nella nuova sede di Via Catalani 4, una palazzina tutta dedicata all'oculistica. L'Eye Clinic, nel cuore di Città Studi.

E, recitando il motto della Cavalleria Italiana, noi "col cuore oltre l'ostacolo".

Luigi Marino



ARTE

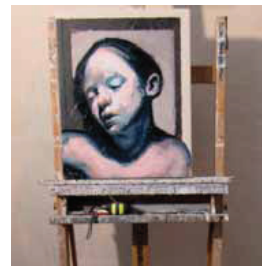
Davide Avogadro

È nato a Vigevano nel 1968 dove vive e lavora. Ha conseguito il diploma al Liceo Artistico statale di Novara e all'Accademia di Belle Arti di Urbino. Dal 1995 al 2005 ha insegnato tecniche pittoriche e calligrafia presso l'Istituto di Arti e Mestieri "Roncalli" di Vigevano e dal 2008 al 2010 è stato docente di tecniche pittoriche presso l'Accademia di Belle Arti di Novara. Finalista del premio "Cairo Com-

munication 2003" al Palazzo della Permanente a Milano, la rivista "Arte" edita dalla Mondadori gli ha dedicato un ampio servizio nel numero di aprile 2004 per mano del critico Maurizio Sciaccaluga.

Avogadro indaga la figura, l'essere... il suo linguaggio ha riferimenti seicenteschi, la pittura è ricca, vibrante di colore e materia. Con perizia e saggia destrezza crea ciò che non c'è ma che si vede, come in "Infanzia di Maria" dove dalle sfumate pennellate di fondo emergono rose carmose... Davide è sentimentale... ci colpisce dal lato irrazionale ed emotivo facendoci avvertire il vissuto dei suoi soggetti come se fossimo di fronte ad uno specchio. Giorgio Lodetti

Che cos'è un corpo? L'arte rende immobile la vita o la prolunga indefinitamente? La morte, la nascita, la rinascita sono dentro o fuori dall'opera?



La pelle, la superficie che resistenza ha quando tutto sembra dover fuggire, sfuggire allo sguardo, ad ogni definizione? La pratica dell'arte per Avogadro è una risposta totale ai confini del corpo. Silvia Cuppini

L'artista, dal 2011, è rappresentato a Milano da "Konos" Bottega d'Arte, presso cui si trova un'attenta selezione dei lavori più recenti.

COSTRUZIONE STRUMENTI OFTALMICI

LA NUOVA
GENERAZIONE
DELLE
FUNDUS CAMERA
NON-MIDRIATICHE
COBRA

C.S.O. Costruzione Strumenti Oftalmici S.r.l.
Via degli Stagnocci 12/E - 50018 Scandicci Firenze - ITALIA • www.csitalia.it

WWW.CSOITALIA.IT